

L'Assessore

Prot. n. 0657 (cut)

13:53 11 GEN 2018

A01000 33

Torino, 17 OTT. 2017

Consiglio Regionale del Piemonte



A00001399/A0300C-01 11/01/18 CR

CL. 02-18-01/1703/2017X

E p.c.

Alla Cortese Attenzione
Del consigliere
Alessandro Benvenuto
Gruppo consiliare
Lega Nord – Basta Euro
Sede

Al Presidente
del Consiglio Regionale del Piemonte
Mauro Laus
Sede

Alla cortese attenzione
Dott.ssa Raffaella Scalisi
Direzione Gabinetto della Presidenza
della Giunta Regionale
Sede

Oggetto: Risposta INTERROGAZIONE BELMONTE N. 1703 DEL 04/09/2017

In seguito alla manifestazione da parte dell'Ordine dei Frati Minori della volontà di lasciare il presidio del Sacro Monte di Belmonte, la Regione Piemonte, prima indirettamente per il tramite dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti e poi direttamente, si è interessata alla problematica.

L'Ente ha provveduto ad avviare il confronto tra i vari interlocutori – la proprietà, la Diocesi e gli enti territoriali interessati, preoccupati delle ripercussioni della vicenda sul territorio; la Regione Piemonte, presente al confronto sin dall'inizio, è poi subentrata all'Ente nella gestione della vicenda, organizzando incontri nelle sedi regionali e sul luogo, finalizzati a prendere diretta conoscenza delle svariate problematiche legate alla vicenda.

È in ogni caso importante segnalare alcuni dati acquisiti a tutela del presidio del luogo e del mantenimento della sua destinazione d'uso, in risposta alle preoccupazioni del territorio:

1. tre provvedimenti di tutela, altresì richiamati nel Piano Regolatore Generale del Comune di Valperga, ci forniscono garanzia rispetto all'impossibilità di introdurre modificazioni ai beni ed alle aree vincolate senza che queste modificazioni siano state autorizzate, o di adibirli ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. [**Vincolo monumentale, D.D.R. 09/6/2005; Vincolo paesaggistico in quanto riserva regionale, Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (art. 146)L. 42/2004 (art. 142); Vincolo paesaggistico in quanto zona di interesse archeologico, Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (art. 146), L. 42/2004 (art. 142)**]. Inoltre, ogni eventuale atto di trasferimento della proprietà di beni culturali deve essere denunciato al Ministero. Il Ministero stesso, la regione o gli altri enti pubblici possono acquistare in via di prelazione, i beni culturali alienati a titolo oneroso (artt. 59-62, Codice dei BBCC). A tal proposito, gli uffici del mio Assessorato sono già in contatto con il competente organo di tutela, la soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana.
2. I frati presenti fino ad oggi nel Sacro Monte hanno manifestato l'intenzione di non abbandonare il luogo e per questo sono usciti dall'Ordine francescano, chiedendo alla Diocesi il riconoscimento di una nuova comunità religiosa, attualmente in prova, il cui esito definitivo ci sarà comunicato a tempo debito dalla Diocesi. In ogni caso fin da ora la Diocesi si è impegnata a mantenere il presidio delle funzioni religiose.

Con l'occasione si fa presente che l'impegno della Regione Piemonte, attraverso l'Ente di Gestione, di recente si è anche indirizzato a creare un maggior coinvolgimento della popolazione nei confronti delle attività proposte per la valorizzazione del bene.

L'ente di gestione dei Sacri Monti sviluppa costantemente un'attività di valorizzazione del territorio e recentemente ha avviato una collaborazione virtuosa con le comunità locali che vivono a Belmonte. Il Sacro Monte ha infatti ispirato il progetto di valorizzazione "Belmonte un Sacro Monte aperto al mondo," realizzato dall'Associazione Teatro e Società e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Valorizzazione dei patrimoni culturali 2016, con un cofinanziamento dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti. Si tratta di un progetto pilota di valorizzazione del circuito dei Sacri Monti patrimonio UNESCO quale modello di consolidamento del legame tra patrimonio e comunità locale, che è uno dei principali obiettivi UNESCO. I Comuni dell'Unione Montana Val Gallenca - Canischio, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga - e il Comune di Cuornè hanno tutti collaborato per l'organizzazione. Il progetto, avviato nel settembre 2016 e concluso nel luglio 2017, ha trasformato il territorio in un laboratorio diffuso di creatività ed elaborazione culturale, comprendendo attività per i docenti, per gli studenti e per le famiglie con l'obiettivo di consolidare la conoscenza del patrimonio del Sacro Monte.

Il Sacro Monte è rientrato anche nel programma di attività realizzate in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio svoltesi nel settembre scorso, che quest'anno si concentravano sul tema Cultura e Natura, con la visita "Belmonte: preistoria, storia e natura. Un sacro monte nel bosco".

In relazione alla proprietà sono in corso contatti con l'avvocato della stessa al fine di condurre una trattativa per l'acquisizione dell'immobile da parte della Regione Piemonte.

Cordiali saluti

Antonella Parigi

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)